

PERCORSO DI ECCELLENZA ECONOMIA AZIENDALE E ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT

TITOLO:

GreenBiz Observatory

Dati, ricerca e innovazione per un business verde

PROPONENTE E E-MAIL

Romilda Mazzotta – romilda.mazzotta@unical.it

DESTINATARI: studenti iscritti al Corso di studio in Economia Aziendale e Economia Aziendale e Management

IMPEGNO ORE: 25 ore

TIPOLOGIA: studio personale, ricerca bibliografica, acquisizioni dati e informazioni sulla sostenibilità, costruzione data base su informazioni connesse alla sostenibilità delle imprese, analisi di dati sulla sostenibilità, redazione di brevi articoli.

STRUMENTI: collaborazione con Camera di Commercio Industria e Artigianato e altre università e centri di ricerca

DESCRIZIONE

Il *GreenBiz Observatory (GBO)* nasce in un contesto caratterizzato dalle crescenti sfide ambientali e sociali, che obbligano le imprese di ripensare il proprio vantaggio competitivo, basandolo anche sulle performance sostenibili. La progettazione di un futuro sostenibile richiede un adeguato accesso a dati e informazioni per supportare decisioni aziendali razionali e consapevoli. L'osservatorio si propone di raccogliere, archiviare e creare un database di informazioni connesse alla sostenibilità aziendale, fungendo da base per l'analisi delle strategie aziendali in tema di sostenibilità, in termini sociali ed ambientali.

Il nome dell'Osservatorio evidenzia l'interconnessione tra il mondo del business e la transizione verso la sostenibilità, sottolineando l'importanza di un approccio orientato ai dati per indirizzare le imprese verso modelli responsabili e competitivi.

L'Osservatorio si propone di diventare un punto di riferimento per il supporto alle imprese, facilitando il confronto con benchmark settoriali, l'identificazione di tendenze emergenti e la risposta alle nuove normative sulla sostenibilità, come la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Attraverso la raccolta e l'elaborazione di indicatori chiave, GBO mira a promuovere la trasparenza, l'accountability e l'innovazione nelle strategie ESG (Environmental, Social and Governance), fornendo alle imprese non solo una fotografia aggiornata del proprio impatto, ma anche suggerimenti per migliorare la propria performance sostenibile.

Inoltre, l'Osservatorio vuole stimolare il dialogo tra imprese, istituzioni e stakeholder, contribuendo a diffondere best practice e favorire una cultura sulla sostenibilità basata su dati concreti e evidenze empiriche.

1. Obiettivi dell'Osservatorio

Gli obiettivi del GBO emergono dal ruolo attribuito allo stesso nel promuovere la sostenibilità e la trasparenza nella rendicontazione aziendale. Le principali attività dell'Osservatorio includono:

1. Monitorare e raccogliere dati sulla sostenibilità aziendale: creare una piattaforma centralizzata per la raccolta e l'analisi di dati relativi agli aspetti ambientali, sociali e di governance delle imprese, nonché alle pratiche sostenibili adottate dalle aziende.
2. Fornire strumenti di rendicontazione e benchmarking: creare strumenti di benchmark per permettere alle aziende di valutare le performance di sostenibilità rispetto ai competitor.
3. Supportare le imprese nell'adattamento alle normative europee e globali: aiutare le imprese a comprendere e conformarsi alle normative ambientali e di sostenibilità, come la CSRD, e promuovere l'adozione delle best practice, attraverso esempi concreti di successo.
4. Educare e sensibilizzare le imprese sul tema della sostenibilità: offrire formazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e della rendicontazione, creando canali di comunicazione per diffondere informazioni aggiornate su nuove opportunità, strumenti e metodi per integrare la sostenibilità nelle politiche aziendali.
5. Sviluppare e diffondere analisi e report sullo stato della sostenibilità aziendale, e quindi produrre report periodici sulle tendenze, le sfide e le opportunità legate alla sostenibilità nel contesto aziendale.

2. Ambiti di Monitoraggio

A regime l'Osservatorio dovrà fornire una panoramica completa delle azioni delle imprese in ambito di sostenibilità. Nelle prime fasi l'Osservatorio si focalizzerà su alcune aree prioritario per costruire gradualmente una base solida di dati e sviluppare il suo impatto nel tempo. Il primo ambito di monitoraggio è la compliance con la CSRD prendendo a riferimento il territorio italiano.

Ambito	Cosa monitorare
Compliance con la CSRD	Adesione agli obblighi di reporting (verificare quali aziende italiane stanno iniziando a pubblicare i bilanci di sostenibilità conformi alla CSRD), rispetto e allineamento agli ESRS
Rendicontazione finanziaria e sostenibilità	Monitorare l'integrazione delle informazioni finanziarie e non in un unico report, come richiesto dalla CSRD Monitorare i flussi di capitale destinati ad attività sostenibili, come gli investimenti in tecnologie verdi o iniziative di compensazione delle emissioni

Successivamente, l'attività di acquisizione dati si estenderà alla sostenibilità ambientale, sociale e sulla governance.

I dati saranno raccolti dagli studenti partecipanti al percorso di eccellenza e caricati su catalogati in appositi software di analisi dati. L'idea è di creare un cruscotto interattivo per il benchmarking delle performance rispetto alle medie settoriale. Il database permetterà di identificare le best practices, utile per fornire esempi concreti di iniziative di sostenibilità. Per la pubblicazione di report, analisi e aggiornamenti periodici si utilizzeranno in maniera particolare social media e newsletter.

L'osservatorio avrà cura, inoltre, di organizzare eventi, seminari, workshop di sensibilizzazione e programmi educativi per scuole, imprese e cittadini per diffondere la cultura della sostenibilità.

3. Attività destinate ai partecipanti ai percorsi di eccellenza

Gli studenti che saranno coinvolti nel percorso di eccellenza dovranno svolgere una o più di queste attività:

1. Raccolta di Dati e Benchmarking
2. Analisi di Report di Sostenibilità;
3. Case Study ed individuazione di Best Practices;
4. Interviste a Stakeholder Aziendali;
5. Creazione di Report Settoriali;
6. Report su Iniziative Locali di Sostenibilità.

Le attività che gli studenti andranno a realizzare saranno, ad ogni modo, utilizzate a finalità di sensibilizzazione con l'obiettivo di creare articoli che verranno pubblicati nei social media, newsletter o anche su piattaforme online di settore e in alcuni casi sui quotidiani. È previsto un evento annuale di presentazione dei risultati ai terzi, in tale attività verranno coinvolti in ruolo attivo (relazione al seminario/convegno) di tutti gli studenti che hanno partecipato al percorso.